



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“G. CIGNA – G. BARUFFI - F. GARELLI”

Via di Curazza, 15 · 12084 MONDOVI · tel. 0174/42601

Cod. fiscale 84004970046 cod ist. CNIS02900P

e-mail: [cnis02900p@istruzione.it](mailto:cnis02900p@istruzione.it) · pec: [cnis02900p@pec.istruzione.it](mailto:cnis02900p@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.edu.it>



### **Agli studenti delle future classi prime dell’Istituto Cigna**

Care studentesse, cari studenti,

desideriamo rivolgere a tutti voi il nostro più cordiale benvenuto nella scuola Secondaria di II grado. L’ingresso in prima superiore rappresenta una tappa importante del vostro cammino formativo: un momento ricco di nuove opportunità, di esperienze e di sfide, che vi permetteranno di crescere sia sul piano culturale, sia su quello personale.

Per accompagnarvi in questo passaggio e favorire un avvio sereno del nuovo anno scolastico, abbiamo predisposto un **prontuario di esercizi consigliati**. Le attività proposte hanno lo scopo di consolidare le competenze fondamentali acquisite durante la scuola Secondaria di I grado e di aiutarvi a riprendere gradualmente le principali abilità richieste.

Se, tra gli esercizi consigliati, doveste trovare argomenti che non sono stati affrontati durante il vostro percorso scolastico, non preoccupatevi. Il materiale proposto ha anche la funzione di fornire una panoramica dei contenuti che saranno sviluppati nel corso dell’anno. Tutti gli argomenti necessari verranno ripresi dalle basi, spiegati con gradualità e approfonditi durante le lezioni, in modo che ciascuno possa affrontarli con gli strumenti adeguati.

Vi invitiamo a svolgere gli esercizi con impegno, considerandoli non come un semplice compito estivo, ma come un’opportunità per prepararvi al meglio alle nuove esperienze di studio che vi attendono.

Vi auguriamo di trascorrere una serena estate e di arrivare all’inizio del nuovo anno scolastico con curiosità, entusiasmo e desiderio di mettervi alla prova in questa nuova avventura.

I Docenti del Dipartimento di Lettere

### **Per iniziare ...**

Approfittate del tempo estivo per allenare il vostro livello di lettura e per appassionarvi alle storie!

I nostri consigli di lettura sono:

- Francesco D’Adamo, *Volevo avere le ali*
- Agatha Christie, *Assassinio sull’Orient Express*



# ESERCIZI PER IL RIPASSO DELLA GRAMMATICA ITALIANA

Ti suggeriamo di:

- Ripassare un argomento per volta, utilizzando il tuo testo di grammatica della scuola media, prima di eseguire gli esercizi
- Consultare il testo di grammatica in caso di incertezze; annotare su un quaderno dubbi e difficoltà

## MORFOLOGIA

Ripassare: forma attiva e passiva, transitività e intransitività dei verbi.

1. Analizza le seguenti voci verbali, distinguendo se si tratta di una forma attiva o passiva, transitiva o intransitiva (attenzione: prima chiediti se il verbo è attivo (cioè se il soggetto compie l'azione) o passivo (cioè se il soggetto subisce l'azione), poi verificane la transitività o intransitività. Ricorda che non esistono verbi intransitivi passivi: quindi, se la voce è passiva il verbo sarà transitivo; se è attiva il verbo potrà essere transitivo, solitamente seguito da un complemento oggetto, oppure intransitivo, accompagnato spesso da un complemento indiretto)

	Transitivo	Intransitivo	Attivo	Passivo
Es. Fu creato	X			X
Es. Avevamo acquistato	X		X	
Fossimo ammoniti				
Ebbe letto				
Fosse stato scelto				
Saresti tornato				
Che tu abbia				
Ebbe rimproverato				
Sarebbero usciti				
Fossi invitato				
Siate andati				
Erano stati usati				
Ebbe mangiato				
Avevo gioito				
Che egli abbia visto				
Erano emersi				
Sia conosciuto				
Indicato				
Fu creato				
Prodotto				
Compaiano				
Avreste				
Siate andati				
Amato				
Sia partito				
Perdente				
Ha detto				
Ero partito				
Essendo citato				
Voleremmo				

**2. Indica il modo della voce verbale riportata. Metti una crocetta nella colonna corrispondente.**

	<b>indicativo</b>	<b>congiuntivo</b>	<b>infinito</b>	<b>gerundio</b>	<b>condizionale</b>	<b>imperativo</b>	<b>participio</b>
Ridere							
Avresti visto							
Fa							
Emerso							
Ruotando							
Trasforma!							
Prodotto							
Modificò							
Fosse creato							
Selezionando							
Fabbrichiate							
Fa'							
Avere detto							
Coprendo							
Vedente							
Afferravate							
Mangiasti							
Sta							
Ridente							
Avessi colto							
Cambieresti							
Giungendo							
Colgano							
Facesti							
Aver scelto							
Avresti detto							
Sta'							
Avesse udito							
Siano giunti							
Dà							
Avrete detto							
Abbia visto							
Da'							
Detto							
Dormite!							

**3. Analizza le seguenti voci verbali indicando il modo, il tempo, la persona. Scrivili nello spazio apposito. Per definire il tempo presta attenzione alla forma del verbo (è attiva o passiva?).**

	<b>MODO</b>	<b>TEMPO</b>	<b>PERSONA</b>
<i>Es. Era partito</i>	<i>Indicativo</i>	<i>Trap. prossimo</i>	<i>3<sup>a</sup> p. s.</i>
<i>Es. Era visto</i>	<i>Indicativo</i>	<i>Imperfetto(attivo)</i>	<i>3<sup>a</sup> p. s.</i>
Parla!			
Che io fossi lodato			
Avresti parlato			
Essere tornato			
Fui stato amato			
Che egli partisse			
Sarebbe amato			
Avevano letto			
Che egli sia rimproverato			
Che tu fossi tornato			
Vinto			
Essi avrebbero gioito			
Essere sentito			
Sarà letto			
Che tu fossi portato			
Avemmo bevuto			
Che noi abbiamo bevuto			
Perdente			
Tu avevi indicato			
Che noi siamo esclusi			
Che egli fosse partito			
Voi avreste spedito			
Essere stato assolto			
Saranno collocati			
Che io fossi stato eletto			
Tu avevi modificato			
Egli sarebbe scelto			
Voi aveste usato			
Essendo emerso			
Che egli fosse trovato			
Saranno trasformati			
Sarò stato accolto			
Aver gioito			

Dopo aver ben ripassato sul tuo testo le categorie grammaticali, esegui gli esercizi seguenti.

In particolare, presta attenzione alle preposizioni, ai pronomi (dei vari tipi) e alle congiunzioni (coordinanti e subordinanti, come hai studiato per l'analisi del periodo).

#### 4. Distingui le congiunzioni coordinative da quelle subordinative.

	Cong. Coord.	Cong. Subord.
Il camino era spento ormai da un'ora, <i>tuttavia</i> le braci diffondevano ancora calore nella stanza		
Prenderò l'autobus <i>oppure</i> mi concederò una bella passeggiata		
<i>Poiché</i> soffre d'insonnia, Sara segue spesso un programma radiofonico		
Non solo Matteo è intervenuto nella discussione con un argomento fuori luogo, <i>ma</i> ha usato anche modi arroganti e maleducati		
Il traghetto è rimasto ormeggiato in banchina, <i>mentre</i> imperversava la mareggiata		
Marta era preoccupata <i>perché</i> era in terribile ritardo		
I ragazzi hanno preparato tutto per l'esperimento, <i>cioè</i> si sono procurati un bicchiere e una candela		
Era così spaventato <i>che</i> tremava		
<i>Se</i> vorrai, verrò da te		
Marco ha pagato il giornale con una banconota da 100 euro <i>e</i> ha atteso pazientemente il resto		
<i>Dopo che</i> la buona notizia le fu comunicata, il volto di Lucia si riempì di gioia		
Il bonsai è stato curato con tutta l'attenzione possibile, <i>eppure</i> ha perso quasi tutte le foglie		
<i>Quando</i> arrivarono in vista del rifugio, i ragazzi cominciarono a gustare la cena e il riposo.		
Vado a letto, <i>però</i> non sono affatto stanco.		
Sarò chiaro <i>perché</i> non ci siano malintesi.		
<i>Alcuni</i> cercavano riparo sotto gli alberi, <i>altri</i> affrontavano il temporale con baldanza		
Francesco è talmente ingenuo <i>che</i> crede ai mostri		
<i>Chi</i> ripassava le lezioni della giornata, <i>chi</i> chiacchierava in corridoio		
Cesare mandò degli ambasciatori <i>perché</i> chiedessero la pace		
Gli scienziati concordano <i>dunque</i> sul principio della selezione naturale		
<i>Gli uni</i> stavano terminando la verifica di storia, <i>gli altri</i> l'avevano appena consegnata		
Gli chiesi <i>perché</i> non avesse ancora restituito i soldi che Marco gli aveva prestato		
Marco ha promesso <i>che</i> preparerà una torta di mele per i suoi amici		
<i>Sebbene</i> il Natale sia ormai vicino, non si vedono ancora addobbi per le strade.		

5. Nella seguente frase, analizza le singole parole. Metti una crocetta nella colonna corrispondente.  
Conviene che teniate nel vostro cuore tutti i consigli che vi sono stati dati dalla vostra saggia nonna.

	verbo	nome	articolo	congiunzione	preposizione	aggettivo	pronome
Conviene							
che							
teniate							
nel							
vostro							
cuore							
tutti							
i							
consigli							
che							
vi							
sono stati dati							
dalla							
vostra							
saggia							
nonna							

6. Nelle seguenti frasi, analizza la parola in corsivo (ART. = articolo; P. P.= pronome personale; P. I. = pronome interrogativo; P. IND. = pronome indefinito; P. REL. = pronome relativo; CONG. = congiunzione; PREP. = preposizione). Metti una crocetta nella colonna corrispondente.

	ART.	P. P.	P. I.	P. IND.	P. REL.	CONG.	PREP.
Sono contento quanto <i>te</i> della notizia							
Vorrei sapere <i>chi</i> ha scritto questa poesia?							
Non ho incontrato <i>nessuno</i>							
<i>Alcuni</i> hanno parlato bene							
<i>Qualcuno</i> avrà visto Luisa							
<i>Molti</i> non mi crederanno							
<i>Che</i> hai combinato?							
Spero <i>di</i> finire presto							
Dammi retta ora!							
<i>Le</i> ho detto di telefonarti							
Con piacere sono venuto <i>a</i> trovarti							
Cosa pensi del progetto <i>di cui</i> ti ho parlato?							
<i>Molti</i> lo hanno saputo							
Penso <i>che</i> tu abbia ragione							
<i>Che</i> mangeremo a cena?							

## SINTASSI

Ripassa bene:

- la funzione del verbo nella frase e, in particolare, la differenza tra verbi copulativi e verbi predicativi
- le funzioni del verbo essere
- gli elementi della frase nucleare: il soggetto, il complemento oggetto (e, nella frase passiva, il complemento d'agente).

Esegui poi gli esercizi.

### **1. Nelle seguenti proposizioni distingui il predicato verbale dal predicato nominale.**

Metti una crocetta nella colonna corrispondente

	<b>Predicato verbale</b>	<b>Predicato nominale</b>
L'ufficio del Preside è ampio e luminoso		
L'anno scorso sono andata in Spagna con le mie amiche		
L'artigianato fiorentino è famoso in tutto il mondo		
In riva al mare il rumore delle onde è piacevole		
Lo scrittore Ignazio Silone è nato in Abruzzo		
Le temperature elevate sono caratteristiche del clima estivo nell'ambiente mediterraneo		
Dopo il diploma Federica sarà assunta da una agenzia turistica		
Secondo i viticoltori quest'anno la vendemmia sarà abbondante		
Nelle tombe egizie sono stati ritrovati molti gioielli		
La porta d'ingresso era rotta		
Sarò a casa per le cinque		
Sono andato in libreria in centro		
Il mio piatto preferito è la frittata con il parmigiano		
Siamo stati molte volte a casa dei nonni		
La notte scorsa c'era un temporale molto violento		
Carlo non è mai venuto qui		
Gli aceri in autunno sono gialli e rossi		
Ieri non ero in casa dalle due alle cinque		
Gabriele e Lucia sono figli di un attore di teatro		
I capi riportati entro otto giorni con lo scontrino saranno cambiati		
Dante Alighieri è il più grande poeta italiano		
E' stato sancito l'ingresso nell'Unione Europea di molti nuovi Paesi		
L'autostrada sarebbe comoda, ma è spesso piena di camion in fila		
Sarai assunto per il periodo estivo nell'azienda dei tuoi zii?		
Tiberio e Caio Gracco furono grandi tribuni della plebe nella Roma repubblicana		
Il vincitore del concorso di poesia è premiato con un diploma		
Laura sarà felice per questo regalo		

**2. Distingui nelle seguenti frasi quando il verbo *essere* ha valore di predicato verbale, copula, ausiliare. Metti una crocetta nella colonna corrispondente.**

	Predicato verbale	Copula	Ausiliare
Sono tante le persone che mi hanno consolato in questo momento difficile			
La Torre del Mangia è a Siena nella piazza dove si svolge il Palio			
Credevo fosse già arrivato a destinazione			
Spadolini e La Malfa furono importanti statisti della Prima Repubblica			
Il sole, a mezzogiorno, è allo zenit			
Perché non mi vuoi raccontare cosa c'è che ti turba?			
Il cervello degli uomini primitivi era piuttosto piccolo			
La notizia è stata confermata dai familiari			
Mi è stato consigliato un libro di Sciascia			
Non ci sono maglioni nell'armadio			
L'alunno fu convocato dal Preside			
Il mare era veramente calmo quella sera			
Le vacanze saranno molte lunghe			
La nonna è in casa questo pomeriggio			
La nostra vittoria è stata celebrata con una gran festa			
Sul tavolo della cucina c'è una bella torta			
Il cielo è sereno questa mattina			
Sono stata in ospedale a trovare Roberta			
Questa mattina è veramente tardi!			

**3. Nelle seguenti frasi individua il soggetto (anche sottinteso) ed il complemento oggetto, laddove sia presente. Ricopialo a fianco.**

	SOGGETTO	COMPL. OGGETTO
Rita, in attesa di un messaggio da Luca, guardava il cellulare ogni minuto		
Verso sera è scesa sulla campagna una nebbia impenetrabile		
Nonostante le avversità Matteo ha un'incrollabile speranza nel futuro		
Nel corso della conferenza stampa di oggi il Ministro ha spiegato la prossima riforma della sanità pubblica		
Al centro della piazza spicca una grande fontana con un tritone		
Giorgio adora le motociclette degli anni sessanta		
Nelle vie intorno alla pasticceria aleggia perennemente un profumo di vaniglia		
Nell'ultimo anno hanno ridotto i fondi per la biblioteca		
Non vedo Marina dall'ultimo incontro del nostro gruppo di volontariato		
La discesa verso valle cominciava subito dopo la radura		
Avete vissuto un'avventura davvero insolita		
L'esecuzione di quel difficile assolo è stata premiata da uno scroscio di applausi		

Ripassa ora gli altri complementi, l'attributo e l'apposizione. Concentrati sui complementi più importanti: predicativi del soggetto e dell'oggetto, specificazione, termine, luogo (stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo), modo, tempo, agente, causa efficiente, denominazione, materia, partitivo, vocativo.

**4. Indica la funzione logica delle parole in corsivo. Metti una crocetta nella colonna corrispondente.**

	App.	Pred. Sogg.	C. spec.	C. term.	C. modo	C. d'agente / causa eff.	C. causa	C. luogo	C. denomin.
Contro la sua volontà Michele è stato eletto <i>rappresentante</i> di classe									
Mio nonno <i>da giovane</i> era campione olimpionico di sci									
L'autore <i>di questo articolo</i> è un giornalista della BBC									
Era Matteo il ragazzo <i>a cui</i> pensavi?									
I nonni sono stati in vacanza in Scozia e <i>ne</i> sono stati affascinati									
Nel cuore della notte siamo stati svegliati <i>dallo squillo</i> del telefono									
Ho sofferto molto <i>per la partenza</i> improvvisa di Francesco									
Gli studenti hanno aderito <i>con entusiasmo</i> alla proposta del viaggio in Francia									
Filippo è andato <i>a Firenze</i> la settimana scorsa									
Mio fratello è molto affezionato a Giacomo, <i>il suo istruttore</i> di nuoto									

Firenze, <i>capoluogo</i> della Toscana, diede i natali a Dante.									
Più tardi andremo <i>dai vicini</i> .									
<i>In piedi</i> cantammo l'inno nazionale.									
Ho prestato <i>a Gianni</i> l'ombrello.									
<i>Sull'isola</i> crescevano le palme.									
Sbagliò <i>per la fretta</i> .									
Il naso <i>di Cyrano</i> era lungo.									
Scipione fu detto <i>l'Africano</i> .									

## ANALISI DEL PERIODO

*Se alla scuola media hai già affrontato l'analisi del periodo prova a cimentarti nei seguenti esercizi; se così non fosse non preoccuparti e passa ad altro.*

### Esercizio 1

**Scegli la suddivisione esatta delle proposizioni nei seguenti periodi (ricorda che ogni verbo individua una proposizione e che ogni proposizione è introdotta da congiunzioni coordinanti o subordinanti o da segni di punteggiatura)**

1. Sono venuto adesso da casa tua e non ti ho trovato; perciò ti ho telefonato.

<b>Soluzione A</b>	Sono venuto adesso / da casa tua e non ti ho trovato; / perciò ti ho telefonato in ufficio.
<b>Soluzione B</b>	Sono venuto / adesso da casa tua / e non ti ho trovato; / perciò ti ho telefonato.
<b>Soluzione C</b>	Sono venuto adesso da casa tua / e non ti ho trovato; / perciò ti ho telefonato in ufficio.

2. Mi disse che sarebbe uscito per fare la spesa.

<b>Soluzione A</b>	Mi disse / che sarebbe uscito / per fare la spesa.
<b>Soluzione B</b>	Mi disse / che sarebbe uscito per fare / la spesa.
<b>Soluzione C</b>	Mi disse / che sarebbe uscito / per fare / la spesa.

3. Io non sono un competente, ma pure un profano come me può capire che hai sbagliato, anche se non vuoi ammetterlo.

<b>Soluzione A</b>	Io non sono un competente, / ma pure un profano come me / può capire che hai sbagliato, / anche se non vuoi ammetterlo.
<b>Soluzione B</b>	Io non sono un competente, / ma pure un profano come me può capire / che hai sbagliato, / anche se non vuoi ammetterlo.
<b>Soluzione C</b>	Io non sono un competente, / ma pure un profano / come me può capire che hai sbagliato, / anche se non vuoi ammetterlo.

## Esercizio 2

Definisci il tipo di queste proposizioni: se coordinate o subordinate. (Prima sottolinea i verbi per individuare il numero delle proposizioni, poi guarda se sono tra loro collegate da congiunzioni o da segni di punteggiatura)

Proposizione	Coord.	Subord.
Es. <u>Si alzò dal letto</u> ,/ <u>si vestì</u> /e <u>scese in cucina</u> .	X	
Stai più attento, invece di parlare con i compagni.		
La partita di pallavolo fu più difficile di quanto pensassimo.		
Giulio volle che lo accompagnassi in ufficio, ma non mi diede alcuna spiegazione.		
Non dire cose di cui potresti pentirti.		

## Esercizio 3

Scegli se le coordinate sono coordinate per asindeto (cioè mediante la punteggiatura) o per polisindeto (con la ripetizione delle congiunzioni).

Proposizione	Asind.	Polisin.
E si accuccia in un angolo e balza di scatto e abbaia e si immobilizza all'improvviso.		
E' inutile telefonare ad Alessandra: non risponderà.		
Mi vide, fece finta di non conoscermi; anzi, si voltò da un'altra parte.		

#### Esercizio 4

Riconosci le proposizioni relative: sottolineale e riporta nella colonna a destra il pronome o l'avverbio che le introduce.

Proposizione relativa: sottolineala	Pr./avv. relativo
La guida alpina si fermò ad aiutare chi era in difficoltà.	
Lo trovai in Chiesa dove era andato per pregare.	
Il negozio per cui lavoro è chiuso per lavori di restauro.	
Mi ha impressionato il film che ho visto l'altra sera, perché era violento.	
Ovunque guardassero, i ragazzi non vedevano che campi di grano e colline	
Guglielmo del quale tutti mi hanno parlato con entusiasmo, è davvero un tipo geniale.	

#### Esercizio 5

Individua le proposizioni subordinate e sottolineale; riconosci, quindi, se queste proposizioni sono causali, finali, temporali, consecutive, concessive, avversative o condizionali.

Proposizione	Causali	Finali	Tempor.	Consec.	Concess.	Avver.	Condiz.
Non avendo il biglietto del tram è stato multato							
Nel compiere un sorpasso azzardato, per poco non rischiò di perdere la vita							
Sono andato da Manuela per chiederle il libro di matematica							
È talmente bravo in italiano che il professore non ha più nulla da insegnargli							

## ORTOGRAFIA

- 1. Individua, sottolinea e correggi, trascrivendone la forma corretta, come nell'esempio, le parole errate che puoi trovare nelle frasi che seguono. Se sarai vigile, riscontrerai 19 errori.**

ESEMPIO: Anna ed Amaglia sono giu in giardino.

Amalia - giù

- 1) Tirati sù il bavero della giacchetta.
- 2) Oggi a casa cè stato un gran tranbusto.
- 3) Qualche volta mi sbaglio nell'addizione.
- 4) Cuest'anno non ho fatto nessuna assensa.
- 5) Non occorre essere uno scenziato per coreggere questi errori.
- 6) Il medico ha detto che la nonna ha il quore un po debole
- 7) Quel'altalena è stata una trovata ingeniosa.
- 8) Non potevamo sciegliere meglio il nostro libro di narrativa
- 9) Non è stato sufficiente ripeterti la regola del radopiamento
- 10) Mi hanno consiliato di giocare a palavolo

- 2. Correggi le parole errate, verificando eventualmente sul vocabolario se la grafia proposta sia corretta o meno**

Sufficiente .....

Indeciente .....

Indulgente .....

Deficiente .....

Angelico .....

Agienda .....

Gente .....

Arcere .....

Faccienda .....

Carriere .....

Agenzia .....

Gentile .....

Suggierire .....

Accetta .....

Acciendino .....

Insufficiente .....

Ecciezione .....

Igienico .....

**3. Controlla l'ortografia delle parole sottolineate e ritrascrivile corrette al di sopra, se errate.**

- a. Gianpietro, con uno sguardo *ridente*, strinpella sulla chitarra motivi da caserma.
  - b. Sotto il lampione c'è una bimba indispettita che rinprovera il suo cane, restio a riprendere il cammino.
  - c. Al cambio c'era un inpiegato simpaticissimo che ci ha chiesto notizie sul nostro paese e ci ha regalato una bandiera di Singapore.
  - d. Non suonare il tanburo, Giampaolo, ci fai rinbambire tutti!
  - e. Quel bambino è allevato nella bambagia e inconbe su tutti con le sue pretese!
- 

**4. Ci sono errori? Trascrivi e, se è il caso, correggi le parole elencate**

Silaba .....

Accelerato .....

Sopranno .....

Stattua .....

Sotrazione.....

Corraggio .....

Esterefatto .....

Ringalluzito .....

Efimero .....

Farfallone.....

Pazzia.....

Biricchino.....

Balbuziente.....

Stazione.....

## 5. Sottolinea le parole ortograficamente corrette

Coscienza – coscenza

Igienico – igenico

Proficuo – profiquo

Ingegniere – ingegnere

Ingegnoso – ingegnioso

Innocuo – innoquo

Quozziente – quoziente

Pioggie – piogge

Vacuo – vaquo

Correzione – correzzione

Acquedotto- aquedotto

Professore – proffessore

Cuoio – quoio

Conoscenza – conoscienza

Scuadra – squadra

Sufficiente – sufficiente

Ragioniere - raggiognere

Scenziato – scenziato

Ognuno – ogniuno

Addizione – addizione

Spece – specie

Coscenzioso – coscenzioso

Usciere - uscere

Inproprio – improprio

Aquazzone – acquazzone

Scuotere – squotere

Genio – gegnio

Efficiente – efficiente

Sognare – sogniare

Cospicuo – cospiquo

Beneficenza – beneficienza

Crocera – crociera

Purtroppo- pultroppo

Ciliege – ciliegie

**6. Dato che la pronuncia di cu e di qu è molto simile, come scrivi le parole seguenti?**

**Nell'incertezza consulta il vocabolario**

- |               |                |
|---------------|----------------|
| 1) __ aderno  | 8) s __ otere  |
| 2) __ ore     | 9) a __ leo    |
| 3) __ oziente | 10) profi __ o |
| 4) __ oio     | 11) s __ cire  |
| 5) __ esito   | 12) s __ arcio |
| 6) a __ ire   | 13) cospi __ o |
| 7) cir __ ire | 14) __ iete    |

**7. Le parole seguenti si scrivono con la "i" o senza? Inserisci la "i" nello spazio, quando lo ritieni necessario.**

- 8) sc \_ ienziato
- 9) cosc \_ iente
- 10) conosc \_ ente
- 11) sc \_ enata
- 12) sc \_ egliere
- 13) asc \_ eta
- 14) sc \_ endere
- 15) sc \_ emo
- 16) defic \_ ente
- 17) sc \_ ettro
- 18) insegn \_ ante
- 19) suffic \_ ente
- 20) effic \_ ente
- 21) soddisfac \_ ente
- 22) fac \_ eva
- 23) neglig \_ ente
- 24) usc \_ ere
- 25) superfic \_ e
- 26) lasc \_ eremo

**8. Hanno o anno? Inserisci negli spazi la forma corretta.**

- a. Da qualche \_\_\_\_\_ cade poca neve: molte località \_\_\_\_\_ subito danni economici.
- b. Quest' \_\_\_\_\_ gli alunni \_\_\_\_\_ studiato molto e \_\_\_\_\_ avuto buoni risultati.
- c. Alcuni \_\_\_\_\_ capito che i mondiali di calcio si ripetono ogni \_\_\_\_\_
- d. Dopo un \_\_\_\_\_ di allenamento tutti i giocatori \_\_\_\_\_ raggiunto un buon grado di preparazione.
- e. Che cosa \_\_\_\_\_ di ridicolo questi pantaloni?
- f. L' \_\_\_\_\_ scolastico finisce a giugno.

**9. Negli spazi vuoti inserisci: ho, o, oh**

1. \_\_\_\_\_, che acqua limpida!
2. La prossima settimana andrà a Roma \_\_\_\_\_ a Firenze.
3. \_\_\_\_\_ avuto tanta fortuna.
4. Ti ricovereranno domani \_\_\_\_\_ dopodomani?
5. \_\_\_\_\_ tu \_\_\_\_\_ Luca dovrete prestarmi un borsone.
6. Non \_\_\_\_\_ fame oggi.
7. \_\_\_\_\_ che fretta!
8. \_\_\_\_\_ un nuovo maglione!

**10. Negli spazi vuoti inserisci ha, a, ah**

1. Domani andrai \_\_\_\_\_ giocare \_\_\_\_\_ pallone.
2. Marco \_\_\_\_\_ detto che telefonerà \_\_\_\_\_ Maria per invitarla \_\_\_\_\_ cena.
3. \_\_\_\_\_ che mal di denti!
4. \_\_\_\_\_ Pasqua Claudia andrà \_\_\_\_\_ Gubbio e \_\_\_\_\_ Perugia.
5. Marisa \_\_\_\_\_ molto lavoro in questi giorni.
6. Vado \_\_\_\_\_ ballare \_\_\_\_\_ Trastevere.
7. \_\_\_\_\_ loro non piace il miele.
8. \_\_\_\_\_ che meraviglia! E' un quadro \_\_\_\_\_ olio bellissimo.

**11. Negli spazi vuoti inserisci ai, hai, ahi**

1. Che cosa \_\_\_\_\_ comperato?
2. \_\_\_\_\_ percorso circa tre chilometri, stando \_\_\_\_\_ miei calcoli.
3. \_\_\_\_\_! Mi sono data una martellata.
4. \_\_\_\_\_ visto? \_\_\_\_\_ bambini piace la mia torta.
5. Ieri \_\_\_\_\_ conosciuto una mia cara amica.
6. \_\_\_\_\_ che dolore!
7. Vai \_\_\_\_\_ giardini pubblici?
8. \_\_\_\_\_ visto Lucia?

**12. Completa con gn,gni,ni**

Dise \_\_\_\_\_ are  
gera \_\_\_\_\_ o  
riu \_\_\_\_\_ one  
compa \_\_\_\_\_ a  
impe \_\_\_\_\_ o  
matti \_\_\_\_\_ ero  
usi \_\_\_\_\_ olo  
timo \_\_\_\_\_ ere  
cer \_\_\_\_\_ era  
matrimo \_\_\_\_\_ o  
fale \_\_\_\_\_ ame  
\_\_\_\_\_ ente  
vi \_\_\_\_\_ etta  
vi \_\_\_\_\_ eto  
pa \_\_\_\_\_ ere  
i \_\_\_\_\_ oto  
conve \_\_\_\_\_ enza  
amaro \_\_\_\_\_ olo  
o \_\_\_\_\_ uno

## L'APOSTROFO – ELISIONE E TRONCAMENTO

### 1. Fai l'elisione dove ritieni necessario

1. Lo amico che ti ho presentato ha una interessante collezione di francobolli,
2. Le amiche di Anna sono di Ancona,
3. Gli occhi verdi del bello Alfredo mi affascinano.
4. Da ora in poi saranno aboliti gli intervalli inutili.
5. Ci era una assemblea di condominio per la approvazione del bilancio.
6. Allora egli disse alla enigmatica fanciulla: "Io ti amo"
7. Il brillante avvocato iniziò una arringa contro gli imbroglianti di tutti i tipi.
8. Volevo una arancia, ma non ce ne era più.

### 2. Sottolinea le elisioni e i troncamenti giusti

un abito	un'abito
un antenna	un'antenna
un ipotesi	un'ipotesi
qual è	qual è
buon anno	buon'anno
buon idea	buon'idea
San Anselmo	Sant'Anselmo
un po d'aria	un po' d'aria
nessun altro	nessun'altro
nessun altra	nessun'altra

### 3. Negli elenchi seguenti, metti l'apostrofo dove è necessario

Un amico	Un esploratore	Un aeroplano
Un occasione	Un iniziativa	Un ostacolo
Un anniversario	Un inizio	Un amicizia
Un opera	Un urna	Un ospedale
Un elenco	Un ufficio	Un oggetto
Un esplorazione	Un ubriaco	

### 4. Negli elenchi seguenti metti l'apostrofo dove è necessario

Un esperto aviatore	Un indelebile macchia
Un attenta commessa	Un agile gazzella
Un elegante signore	Un antico castello
Un innocuo insetto	Un accorta scommessa
Un infelice trovata	Un eccellente cibo
Un accurata lezione	Un eccellente cena

## L'ACCENTO

### 1. Metti l'accento, quando è opportuno, sui monosillabi che nelle frasi sono scritti in corsivo.

Ho dimenticato *la* chiave a casa.  
Dammi subito le penne *e* le matite.  
Potete appoggiare *la* quei pacchi.  
Qualche giorno *fa c'e* stato un forte vento.  
Sono tornato ieri *da* Venezia.  
Papà *fu* trasferito a Milano nel 1984.  
Non *ne* posso più dei tuoi capricci.  
Carlo non *da* mai il suo aiuto ai compagni.  
Vieni *qua* domani.  
Marina *fa* sempre i suoi comodi.  
Non dargli *ne* caramelle *ne* cioccolatini.  
*Qui* non c'e più posto.

### 2. Metti l'accento dove occorre

Me, *piu*, *te*, *qua*, *la* (avverbio), *lassu*, *si* (avverbio), *ma*, *e* (congiunzione), *e* (verbo), *da* (preposizione), *se* (pronome), *se* (congiunzione), *cosi*, *bonta*, *cioe*, *qui*, *se* stesso, *finche*, *poiche*, *virtu*, *caffè*.

### 3. Metti l'accento dove occorre

1. La pazienza e la virtu dei forti
2. Poiche e tardi andro a dormire
3. Si, e vero, la verita e che ho studiato poco
4. Il cielo sulla citta si incupi, un lampo squarcio le nubi, un tuono rimbombo sempre piu vicino, finche comincio a piovere
5. Laggiù, in fondo alla valle salgono gia le prime ombre: fra poco sara notte
6. Luigi da da mangiare al cane
7. Vieni qui; li, in quel bosco, puo nascondersi qualche pericolo
8. Una buona tazza di te e quel che occorre dopo una giornata simile
9. Se ciascuno pensasse meno a se, si vivrebbe meglio
10. Non andare la!

## PLURALE

### 1. Forma il plurale dei seguenti nomi uscenti in *-cia, -gia*

Bugia \_\_\_\_\_

Valigia \_\_\_\_\_

Freccia \_\_\_\_\_

Minaccia \_\_\_\_\_

Farmacia \_\_\_\_\_

Audacia \_\_\_\_\_

Ciliegia \_\_\_\_\_

Goccia \_\_\_\_\_

Elegia \_\_\_\_\_

Arancia \_\_\_\_\_

Frangia \_\_\_\_\_

Camicia \_\_\_\_\_

### 2. Forma il plurale dei seguenti nomi uscenti in *-co, -go*

Psicologo \_\_\_\_\_

Medico \_\_\_\_\_

Dialogo \_\_\_\_\_

Amico \_\_\_\_\_

Equivoco \_\_\_\_\_

Cuoco \_\_\_\_\_

Gnocco \_\_\_\_\_

Ago \_\_\_\_\_

Luogo \_\_\_\_\_

Incarico \_\_\_\_\_

Profugo \_\_\_\_\_

Fuoco \_\_\_\_\_

Albergo \_\_\_\_\_

Portico \_\_\_\_\_

### 3. Completa le seguenti frasi: occorre *ne* o *né*?

1. Non voglio \_\_\_\_\_ questo \_\_\_\_\_ quello.
2. Non me \_\_\_\_\_ andrò, se prima non mi avrai risposto.
3. Non fa \_\_\_\_\_ caldo \_\_\_\_\_ freddo: oggi la temperatura è mite.
4. Mi dai ancora un po' di farina? Me \_\_\_\_\_ occorre solo un cucchiaino.
5. Me \_\_\_\_\_ importa molto, invece! E te \_\_\_\_\_ dirò la ragione!
6. Non ha \_\_\_\_\_ scritto, \_\_\_\_\_ telefonato: sono un po' in ansia
7. \_\_\_\_\_ ho viste di tutti i colori: ora \_\_\_\_\_ ho proprio abbastanza, me \_\_\_\_\_ vado.

### 4. Completa le seguenti frasi: occorre *sé* o *se*?

*Es. Carlo è partito per il mare ed ha portato con sé pochissimi bagagli.*

- a. Il direttore d'orchestra è sul podio: ha su di \_\_\_\_\_ gli occhi di tutti i presenti.
- b. Con il \_\_\_\_\_ e il ma non si combina nulla.
- c. Luisella parla solo di \_\_\_\_\_ è davvero una presuntuosa!
- d. Non \_\_\_\_\_ ne può più con questa pioggia: bisogna sempre portare con \_\_\_\_\_ l'ombrello
- e. \_\_\_\_\_ il bimbo non sta fermo, può cadere dal seggiolone.
- f. Pensa solo a \_\_\_\_\_, come \_\_\_\_\_ gli altri non contassero nulla.

### 5. Completa le seguenti frasi: occorre *da*, *da'* o *dà*?

*Es. Giunge da ogni parte una gran folla.*

- a. \_\_\_\_\_ quel balcone non si vede nulla.
- b. L'insegnante \_\_\_\_\_ qualche suggerimento sull'esercizio, poi comincia a sfogliare i quaderni: quanti errori ci sono \_\_\_\_\_ correggere!
- c. Marco si \_\_\_\_\_ tante arie, ma non è apprezzato \_\_\_\_\_ nessuno.
- d. Mia madre mi ha urlato: \_\_\_\_\_ una mano in cucina!
- e. \_\_\_\_\_ che mondo è mondo, quando si avvicina la fine della scuola ognuno si \_\_\_\_\_ allo studio con maggior impegno.
- f. Quando Roberta si \_\_\_\_\_ allo studio, \_\_\_\_\_ tutti gli insegnanti giungono apprezzamenti gratificanti.

## ANALISI DEL TESTO

### LEGGI IL TESTO E RISPONDI ALLE DOMANDE.

Il titolo del romanzo *Gli sdraiati* (2013) di Michele Serra (1954) si riferisce ai ragazzi di oggi, visti da un genitore che cerca di interpretarne, con ironia e tenerezza ma anche senso di impotenza, i comportamenti: in particolare la tendenza a starsene in casa, in posizione preferibilmente orizzontale, tra letto e divano, e sempre circondati dai loro oggetti tecnologici.

Un po' di tempo fa mi ferma per la strada un tale. Sulla trentina, tozzo, muscoloso, con i capelli corti ossigenati, lampadato, canotta nera sbracciatissima e jeans a fior di pelle. Deve avere appena parcheggiato dietro l'angolo una di quelle moto americane che hanno il sellone rasoterra e fanno il rumore di un peschereccio.

“Lei non mi conosce,” dice, “ma io conosco lei. Sono il tatuatore di suo figlio.”

“Buongiorno,” gli dico, e per fortuna hanno inventato il saluto, che nella sua riposante genericità consente di prendere tempo, riaversi dalla sorpresa, organizzare un'eventuale difesa.

Spetterebbe a lui, adesso, riprendere la parola, ma non lo fa. Mi fissa con un sorriso impacciato, forse anche con qualche soggezione.

Lo osservo meglio, noto un orecchino di corallo, il catenone d'oro al collo. E due occhi piccoli, azzurri, risplendenti, che sono gli incontrastati protagonisti del suo volto, anzi della sua intera persona, e occupano guizzanti il nostro breve silenzio. È con i suoi occhi che capisco di avere a che fare.

“Mio figlio è maggiorenne e può decidere quello che vuole,” gli dico puntando a uno scioglimento del nostro incontro.

Pare sorpreso, forse deluso, punta lo sguardo chiarissimo a terra come per celare contrarietà.

Risolleva lo sguardo, mi rivolge un sorriso aperto, che interpreto come il generoso tentativo, perfettamente riuscito, di levarmi dall'imbarazzo. “Lei deve parlare di più con suo figlio,” dice d'un fiato. Non me lo aspettavo. Domino l'istinto di irrigidirmi. Di respingere un colpo così fuori misura, il cui latore<sup>1</sup>, per giunta, non ha la foggia e l'abbigliamento più adatti a fare breccia nella mia diffidenza. Mi escono, dopo un sospiro profondo, poche parole.

“Guardi che è mio figlio che non parla con me,” gli dico, cercando di non entrare troppo nel merito, e di mantenere un tono cortese, non troppo sbrigativo, brevi cenni sulle difficoltà di un padre divorziato. Non sembra soddisfatto. Incrocia le braccia (faticando, per il gonfiore di bicipiti e pettorali, a chiudere la stretta) e si sistema meglio sulle gambe, allargandole leggermente. Lui diventa tozzissimo, mi rendo conto che è più basso di quanto mi era sembrato. Ora mi fronteggia. La nuova postura<sup>2</sup>, platealmente statica, lascia capire che la conversazione non è affatto conclusa.

“Dice suo figlio che lei odia i tatuaggi.”

“Non è che li odio, è che quando uno invecchia e la pelle si rilascia, il tatuaggio non regge più, e collassa<sup>3</sup>. È una moda che non considera l'azione del tempo. Non si può fare finta di rimanere *forever young*<sup>4</sup>.”

---

<sup>1</sup> latore: messaggero, chi consegna o riferisce una comunicazione

<sup>2</sup> postura: posizione

<sup>3</sup> collassa: temine medico, qui usato in senso lato = cede, perde la sua compattezza.

<sup>4</sup> *forever young*: “per sempre giovane”; è anche il titolo di una canzone del 1984 del gruppo rock Alphaville.

La citazione rock gli piace. Mi sono accorto (i suoi occhi sono parlanti) che gli era piaciuto anche il verbo “collassare”. Pure se nella critica, o proprio attraverso la critica, si sente preso in considerazione. E la sua replica mi lascia di stucco.

“Anche gli affreschi, sa, e i dipinti a olio, i mosaici, perfino le statue alla lunga si rovinano. È un arco di tempo diverso, molto più ampio, ma tutte le cose fatte dall’uomo sono destinate a deperire, e a sparire. Il tatuaggio è bello perché muore insieme al corpo. L’opera e il corpo umano sono la stessa cosa. E non bisogna neanche scomodare i musei, basta la morte ad archiviare la pratica...”

Acquistando sicurezza mentre parla, mi sembra che anche la sua cadenza padana si atteni, in favore di una pronuncia quasi italiana. Adesso sorrido anche io, gli sono improvvisamente grato di avere dissolto la mia rigidità nei suoi confronti. Gli faccio un paio di domande generiche sul suo mestiere, cose tecniche, mi risponde a tono, contento, parliamo di pennini e di inchiostri, siamo al confine tra la bottega artigiana e il colorificio, ora è diventata una conversazione di strada piuttosto sciolta, come ce ne sono tante.

“Comunque,” dice a un tratto, e si sente che quel “comunque” fa da cesura tra la piega amena<sup>5</sup> che ha preso la chiacchierata e una conclusione più impegnativa, “comunque suo figlio, sui tatuaggi, dice la cosa giusta. E scommetto che lei non la sa.”

“No che non la so,” rispondo. “Me lo dica lei, che cosa dice mio figlio sui tatuaggi.”

“Dice che non sarà un problema invecchiare e vedere il tatuaggio che smolla. Perché tutti i tatuati invecchieranno insieme, e tutti i vecchi, tra un poco di anni, saranno tatuati. E tutti i tatuaggi smolleranno in contemporanea, in tutto il mondo.”

“Non ci avevo mai pensato,” gli rispondo. Ed è proprio vero, che non ci avevo mai pensato. E nel pensiero immutato che i tatuaggi, in qualunque modo si riesca a girare la questione, mi faranno sempre schifo, fa breccia la consolante immagine del tatuato riflessivo, non in balia del primitivo istinto di segnarsi il corpo, come il maschio tribale, o come il metallaro rintontolito dalle birre, ma come il body-artist<sup>6</sup> che fa di se stesso e della sua confraternita di istoriati<sup>7</sup> i testimoni della caducità del corpo, della sua preziosa fragilità...

Lui mi prende la mano, la stringe in una morsa da portuale, avvicina appena il suo volto al mio, come per sottolineare la confidenza conquistata, e ripete:

“Lei deve parlare di più con suo figlio”.

Gira i tacchi e si allontana. Noto gli stivaletti beige. Sulla nuca ha un piccolo tatuaggio, ma non faccio in tempo a capirne i contorni che è già sparito in mezzo alla folla del sabato.

(adattamento da M. Serra, *Gli sdraiati*, Feltrinelli, Milano, 2013)

---

<sup>5</sup> amena: piacevole

<sup>6</sup> body-artist: artisti che utilizzano il corpo come forma di espressione della loro creatività.

<sup>7</sup> confraternita di istoriati: compagnia di tatuati (in senso ironico)

## COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

1. L'episodio si svolge
  - in una strada di città
  - vicino a una bottega artigiana
  - davanti a un colorificio
  - nella piazza di un paese
  
2. In quale arco di tempo si svolgono, presumibilmente, i fatti narrati?
  - Cinque minuti
  - Pochi secondi
  - Più di mezz'ora
  - Meno di mezz'ora
  
3. Quale personaggio racconta, in prima persona, l'episodio di cui è protagonista?
  - Il figlio
  - Il tatuatore
  - Il padre
  - Un amico del figlio
  
4. Il protagonista inquadra quel «tale» che l'ha fermato cogliendo alcuni particolari vistosi del suo aspetto: quali sono e che cosa rappresentano tipicamente?  

---

---

---
  
5. L'espressione «a fior di pelle» riferita ai jeans significa che questo indumento
  - è indossato senza biancheria intima
  - è molto costoso
  - è aderentissimo
  - è molto leggero
  
6. Nel descrivere l'aspetto del tatuatore il protagonista manifesta
  - irritazione
  - disapprovazione
  - curiosità
  - ilarità
  
7. Nel testo, quali altri particolari della descrizione fisica del tatuatore confermano l'atteggiamento del protagonista nei suoi confronti? In che modo?  

---

---

---
  
8. Considera la frase: «È con i suoi occhi che capisco di avere a che fare». Quale altra frase, nel testo, ne spiega chiaramente il significato?
  - «punta lo sguardo chiarissimo a terra»
  - «due occhi piccoli, azzurri, risplendenti»
  - «i suoi occhi sono parlanti»
  - «sono gli incontrastati protagonisti del suo volto»

9. Il protagonista giustifica la mancanza di dialogo con il figlio accennando
- alla situazione familiare
  - al proprio carattere riservato
  - a un recente litigio
  - a un'ingiustificata rivalità
10. Dal testo si può capire che il figlio
- ha una propria attività
  - ha interesse per la storia
  - è più giovane del tatuatore
  - è membro di una confraternita
11. L'espressione «mi lascia di stucco» significa
- mi sbalordisce
  - mi offende
  - mi fa impallidire
  - mi paralizza
12. Nel dialogo con il tatuatore, il protagonista esprime la propria opinione sui tatuaggi
- dichiarando apertamente che gli fanno schifo
  - sottolineando i rischi sanitari di questa pratica
  - considerando gli effetti della loro permanenza nel tempo
  - contrapponendoli alla vera arte della pittura e della scultura
13. Su quale argomento i due interlocutori si trovano a conversare piacevolmente?
- Sul rapporto tra genitori e figli
  - Sulle arti e sulla pratica del tatuaggio
  - Sull'istinto di segnarsi il corpo
  - Sulle moto americane
14. Il fatto che i tatuaggi siano destinati ad alterarsi è attribuito
- alla qualità degli inchiostri
  - al rilassamento dei tessuti
  - alle malattie della pelle
  - all'esposizione al sole
15. I verbi «collassare» e «smollare» sono usati nel testo
- come sinonimi
  - in modo scherzoso
  - con significato opposto
  - in senso strettamente tecnico
16. Il tatuatore si esprime
- con una cadenza insolita
  - in perfetto italiano
  - con un'inflessione regionale
  - con un linguaggio gergale
17. La conclusione dell'episodio fa presumere che questo incontro
- abbia risolto gli attriti fra padre e figlio
  - costringa il padre a rivedere le proprie posizioni
  - renda possibile una maggiore confidenza tra padre e figlio
  - lasci inalterata la situazione di entrambi

18. Nel racconto, il personaggio del figlio rimane fuori scena: questa scelta dell'autore si può considerare significativa perché
- sottintende che tra il figlio e il tatuatore non c'è nessuna differenza
  - sottolinea la distanza e l'incomunicabilità tra padre e figlio
  - indirizza l'attenzione sulle tecniche del tatuaggio
  - fa riflettere sulla sofferenza e solitudine dei giovani